

S.T.P. S.p.A. - BARI	
Società Trasporti Provinciale - Bari	
Arrivo	13 GIU. 2017
N.ro	4153/B
Sede di BARI	

All'assemblea dei Soci di S.T.P. s.p.a.

Codesto Collegio ha iniziato il proprio incarico in S.T.P. s.p.a. a partire dal mese di aprile del 2016 ed ha ispirato la propria attività osservando le disposizioni di legge e le norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti a settembre 2015.

All'inizio dell'incarico si è perfezionato il passaggio di consegne tra i Presidenti entrante e uscente, con la consegna del libro dei verbali del collegio nonché con la comunicazione di informazioni rilevanti sulla società in genere e, in particolare, sui principali accadimenti dei primi mesi dell'anno 2016.

#### Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'unica assemblea degli azionisti tenutasi il 26/05/2016.

Abbiamo partecipato nel 2016 a tutti i Consigli di Amministrazione a partire dal primo del 29/04/2016 fino all'ultimo del 13/12/2016.

L'unica eccezione è stata l'assenza del collegio nel CdA tenutosi il 22/09/2016, convocato con pec inviata il 20/09/2016, senza il rispetto dei termini previsti dall'art. 17 dello Statuto.

In merito al regolare svolgimento delle riunioni del CdA, abbiamo chiesto ed ottenuto che il verbale di ogni singola riunione fosse letto e approvato al termine della stessa o al più tardi come primo punto all'ordine del giorno del CdA successivo.

Nonostante tali raccomandazioni, e l'adozione della prassi di approvare il verbale del CdA come primo punto all'ordine del giorno del CdA successivo, il Collegio ha riscontrato talune difformità tra i verbali letti a fine seduta e/o letti nella seduta del CdA successivo e quelli trascritti sul libro verbali del CdA. Di tanto il Collegio ha dato atto nel proprio verbale del 29/11/2016.

Durante l'esercizio dell'incarico, in occasione di alcuni atti di gestione intrapresi dall'amministratore delegato e dal Consiglio di Amministrazione, il collegio sindacale ha formulato sulle deliberazioni da adottare raccomandazioni di prudenza e rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché di tutela dell'integrità del patrimonio sociale.

In più di una circostanza il collegio sindacale ha dovuto riscontrare la carenza di informazioni rese dall'organo amministrativo e talvolta la mancata ricezione di documenti destinati in indirizzo al Collegio stesso.

Tra le operazioni di gestione di cui si è avuta conoscenza durante la partecipazione alle riunioni del CdA, e sulla scorta di informazioni a nostra disposizione, e come fatto rilevante avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2016, il Collegio ha rilevato profili di rischio per il patrimonio sociale nell'attivazione della procedura di rimozione del direttore d'esercizio, tanto da aver ritenuto opportuno dare immediata informativa ai soci con propria nota del 12/05/2017.

Il collegio nel corso dell'esercizio 2016 ha ritenuto opportuno con propria nota del 29/11/2016 informare i soci allorché, attraverso la visione del sito internet della società, ha potuto apprendere che in data 26/09/2016 l'amministratore delegato aveva indetto la gara per l'assicurazione del parco mezzi per il valore di circa 400 mila euro, valore superiore allo soglia di operazioni di gestione per cui è stata concessa la delega dal CdA (euro 100mila).

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato anche modificato l'organigramma aziendale. Tuttavia la delibera del CdA del 18/10/2016, che ha introdotto le modifiche, non è apparsa corredata dall'opportuna informativa circa le motivazioni che hanno reso necessario tale cambiamento organizzativo e, successivamente, è mancata l'informativa da parte dell'amministratore delegato sulle conseguenze del nuovo organigramma aziendale, anche in sede di relazione semestrale ex art. 2381 c.c., comma cinque.

Di contro il direttore d'esercizio, nel rispondere al collegio sindacale, che in data 29/11/2016 lo invitava a relazionare sull'assetto organizzativo e sulle prospettive industriali della società, evidenziava numerose critiche all'assetto organizzativo in questione e lamentava l'assenza del piano industriale, oltre che del budget annuale, ritenuti strumenti necessari anche al fine di affrontare il delicato tema delle prossime gare d'ambito di Trasporto Pubblico Locale.

Il Collegio ha verificato, per quanto di propria competenza, il funzionamento del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e, soprattutto, mediante il periodico confronto con il revisore contabile incaricato del controllo ex art. 2409 bis c.c.

Attraverso la ricezione e la lettura dei verbali di verifica trimestrale, effettuati dal revisore contabile, si è appreso che i fatti di gestione sono stati correttamente rappresentati nella

contabilità aziendale e gli adempimenti fiscali sono stati regolarmente assolti.

Nel corso dell'esercizio 2016, il collegio ha rilasciato il parere motivato per l'incarico di revisore contabile, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, in previsione dell'assemblea dei soci del 26/05/2016 la quale, tuttavia, non ha provveduto a conferire tale incarico tenuto ancora dal dott. Onofrio Padovano in *prorogatio*.

#### Bilancio d'esercizio al 31/12/2016

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, approvato nel corso del CdA del 29/05/2017, in merito al quale riferiamo come segue.

Non essendo incaricati della revisione legale, abbiamo vigilato sul rispetto dell'iter di approvazione e sul rispetto delle norme che regolano la formazione del bilancio, recentemente innovate con il D. Lgs. n. 139/2015, entrato in vigore per la prima volta proprio con i bilanci riferiti all'esercizio 2016.

A tal proposito si evidenzia che il Bilancio è correttamente formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Dalla lettura della Nota Integrativa il Collegio rileva che la stessa si presenta assai sintetica non contenendo le informazioni necessarie a spiegare in modo esaustivo elementi dell'attivo e del passivo e soprattutto le voci del Conto Economico.

Dalla nota integrativa risulta che gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma V.

Non risultano iscritti nell'attivo patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2016 i costi di ricerca, i costi di sviluppo e i costi di pubblicità, né alcun costo di avviamento.

Abbiamo verificato dalla lettura della Nota Integrativa che non si è reso necessario alcun cambiamento dei criteri di valutazione per le voci dell'esercizio precedente in quanto tutte comparabili con le voci dell'esercizio in corso, nonostante l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti dal D. Lgs. 139/2015.

Abbiamo verificato dalla lettura della Nota Integrativa la presenza di informazioni riguardanti l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Abbiamo verificato che nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art 2427-bis c.c., relative all'assenza di strumenti finanziari derivati.

Abbiamo verificato nella Nota Integrativa la presenza di informazioni relative agli impegni e alle garanzie che, tuttavia, non si ritiene siano esaurienti.

Con riguardo al bilancio d'esercizio al 31/12/2016 non è stato possibile, prima della redazione finale della presente relazione, ricevere dal revisore legale la propria relazione al bilancio d'esercizio al 31/12/16.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere un utile di 535.770.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal collegio che è orientata a vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza del modello organizzativo e sul suo concreto funzionamento, non essendo incaricato della revisione legale, il collegio non si oppone all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come proposto dagli amministratori.

Trani, 10 giugno 2017

Dott. Alberto Muciaccia – Presidente  
Prof.ssa Pamela Palmi – componente  
Dott. Giuseppe Termine – componente